



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore IX
Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 2679 del 9 NOV. 2017

OGGETTO: Approvazione schema appendice al contratto n. 1153 sottoscritto in data 18.07.17 tra il Comune di Modica e la ditta "R.I.U. s.n.c. di Lacognata Giovanni & C." con sede in Ragusa, relativo al servizio di pre-selezione e pressatura degli imballaggi in plastica provenienti dai cassonetti stradali, dalla raccolta multimateriale leggero (imballaggi in plastica/alluminio/acciaio) del porta a porta e del "sistema igenio", del servizio di pressatura della plastica da imballaggio proveniente dalle utenze non domestiche e del servizio di smaltimento delle frazioni estranee (sovvalli)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- il Comune di Modica con delibera della Giunta Comunale n° 203 del 11.11.2013 si è costituito in Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.);
- il Piano di Intervento del Comune di Modica, redatto in attuazione dell'art. 5, comma 2 ter della L.R. n. 9/2010 ed approvato con D.D.G. n. 1837 del 05.11.2014, descrive le modalità di organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio di ARO;
- che è stata indetta, nel rispetto dei principi comunitari e della legislazione sugli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti, la gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale da espletarsi nel territorio del Comune di Modica;
- è stato affidato con contratto n. 15930 del 24.02.17 alla ditta IGM Rifiuti Industriali il "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI MODICA";

Ritenuto che:

- la Direttiva Europea 2008/98/CE sposta gli obiettivi sull'effettivo riciclaggio e stabilisce che, entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti quali carta, metalli, plastica, e vetro deve essere portata, complessivamente, almeno al 50% in termini di peso;
- l'art. 9, comma 4 lettera a della L.R. n. 9/2010, in riferimento al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti individua: "*...il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia al netto degli scarti dei processi di riciclaggio, per ognuno degli ambiti territoriali ottimali, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo denominato "Linee-guida operative sulla raccolta differenziata" in grado di supportare e guidare gli enti attuatori nella progettazione di dettaglio ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, privilegiando la raccolta domiciliare integrata, per il raggiungimento dei livelli minimi così fissati:*
 - 1) anno 2010: R.D. 20 per cento, recupero di materia 15 per cento;
 - 2) anno 2020: R.D. 40 per cento, recupero di materia 30 per cento;
 - 3) anno 2015: RD 65 per cento, recupero di materia 50 per cento"

- al fine dell'avvio a recupero dei rifiuti provenienti dal servizio di raccolta differenziata espletato nel territorio comunale si è sottoscritto l'Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019;
- sulla base di convenzioni tipo i Comuni, sottoscrittori del predetto Accordo Quadro, conferiscono i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata al relativo consorzio il quale:
 - prende in carico il materiale conferito garantendone l'avvio alle operazioni di recupero;
 - paga un corrispettivo per ogni tonnellata di materiale avviato a recupero. Tale corrispettivo viene riconosciuto al convenzionato in funzione della qualità del materiale conferito.
- Il nuovo Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019 nasce con l'obiettivo di raggiungere un miglioramento qualitativo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio contemplando all'interno degli Allegati Tecnici dei rispettivi Consorzi di Filiera dei nuovi limiti qualitativi (percentuali di frazione estranea) sulla base dei quali sono definiti i corrispettivi €/ton. da riconoscere ai Comuni nella qualità di convenzionati;

Considerato che:

- il servizio di raccolta differenziata espletato nel Comune di Modica prevede un sistema di raccolta di tipo: “*domiciliarizzazione diffusa*” dei contenitori per la raccolta differenziata comportante tre modalità operative di raccolta: raccolta itinerante, raccolta porta a porta, raccolta a chiamata e stradale di prossimità;
- nell'ambito del servizio di raccolta differenziata un ruolo importante riveste la raccolta degli imballaggi in carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, acciaio e legno il cui avvio a recupero, per il tramite dei rispettivi consorzi di filiera, garantisce al Convenzionato l'ottenimento di corrispettivi;
- è stata scelta in fase progettuale l'opzione che prevede la raccolta del multimateriale leggero codice CER 15.01.06 costituito da imballaggi in plastica, alluminio e banda stagnata;
- l'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata con modalità “*multimateriale*” si propone l'obiettivo che vede, da una parte, il raggiungimento di risultati di raccolta quantitativamente adeguati tali da attestarsi alle percentuali di raccolta differenziata stabilite per legge e, dall'altra, l'ottenimento di quantitativi qualitativamente adeguati per il riconoscimento del corrispettivo previsto dalle convenzioni tipo sottoscritte con ciascun consorzio di filiera;
- il progressivo aumento delle tipologie di imballaggi in plastica conferibili nella raccolta multimateriale produce, da parte dell'utente, una notevole confusione che è spesso causa della scarsa qualità della raccolta, determinandosi che buona parte della frazione estranea rinvenuta in sede di analisi è costituita da oggetti in plastica non riconosciuti dal sistema incentivante COREPLA;
- al fine del raggiungimento di quantitativi qualitativamente adeguati i materiali di imballaggio raccolti con codice CER 15.01.06. devono essere, prima, necessariamente, selezionati e, successivamente, pressati per la consegna ai rispettivi consorzi di filiera;
- la mancata operazione di selezione del materiale raccolto congiuntamente comporterebbe, per singolo consorzio, il mancato riconoscimento del corrispettivo per il rilevamento della presenza di frazioni estranee costituite da ciascun tipo di materiale;
- le operazioni di selezione sono necessarie per separare i flussi dei vari materiali raccolti congiuntamente consentendo una migliore valorizzazione in termini economici degli imballaggi in plastica, carta, cartone, vetro, alluminio e banda stagnata avviati a recupero;

Ritenuto che:

- la selezione e separazione dei rifiuti di imballaggio raccolti nel territorio comunale con codice CER 15.01.06 consente all'Ente di percepire il corrispettivo riconosciuto dai rispettivi consorzi di filiera e nello specifico:
 - il corrispettivo di 303 €/ton. per l'avvio a recupero degli imballaggi in plastica afferenti il FLUSSO A;
 - il corrispettivo di 550 €/ton. per gli imballaggi in alluminio;
 - il corrispettivo di 114,48 €/ton per gli imballaggi in banda stagnata;
- nell'ottica della maggiore resa in termini economici delle predette frazioni merceologiche di imballaggi avviati a recupero la ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C" dovrà garantire le operazioni di selezione e separazione del materiale conferito con CER 15.01.06. tali da non superare, in sede di analisi condotta dai rispettivi consorzi sugli imballaggi pressati avviati a recupero, la presenza delle seguenti frazioni estranee:
 - fino al 5% del peso netto degli imballaggi in plastica ottenuti dalle operazioni di selezione e separazione del materiale conferito in piattaforma con CER 15.01.06 ed avviati a recupero al consorzio COREPLA con FLUSSO A.;
 - fino al 2% del peso netto degli imballaggi in alluminio ottenuti dalle operazioni di selezione e separazione del materiale conferito in piattaforma con CER 15.01.06;
 - fino al 4% del peso netto degli imballaggi in acciaio ottenuti dalle operazioni di selezione e separazione del materiale conferito in piattaforma con CER 15.01.06;

Dato atto che:

- il Convenzionato, ai sensi dell'art. 22 della convenzione locale tipo COREPLA e dell'art. 5.1 dell'Allegato Tecnico ANCI – COREPLA 2014 – 2019, *".....per esigenze legate esclusivamente al suo sistema operativo – logistico, può procedere alla pressatura ed eventuale preselezione del materiale. Il Convenzionato effettua tale operazione presso una piattaforma da lui individuata che viene definita Centro Comprensoriale."*
- ai fini dell'avvio a recupero degli imballaggi in plastica provenienti dal servizio di raccolta differenzia, è stata individuata in convenzione la ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C quale Centro Comprensoriale (piattaforma) derivandone che, sempre ai sensi dell'art. 5.1 dell'Allegato Tecnico COREPLA, sebbene soggetto "terzo" sia tenuta ad operare "per conto del Convenzionato";
- che la ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C" è stata individuata dal Comune di Modica, in qualità di sottoscrittore delle convenzioni tipo di cui all'accordo quadro ANCI/CONAI 2014 - 2019, piattaforma in convenzione;
- Allo scopo di ottimizzare le rese di raccolta e conseguente avvio a recupero degli imballaggi misti conferiti con CER 15.01.06 è stata affidata, alla ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C, con contratto n. 1153 del 18 luglio 2017, l'attività di "PRE-SELEZIONE E PRESSATURA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PROVENIENTI DAI CASSONETTI STRADALI, DALLA RACCOLTA MULTIMATERIALE LEGGERO (IMBALLAGGI IN PLASTICA / LATTINE) DEL PORTA A PORTA E DEL "SISTEMA IGENIO", DEL SERVIZIO DI PRESSATURA DELLA PLASTICA DA IMBALLAGGIO PROVENIENTE DALLE UTENZE NON DOMESTICHE E DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI ESTRANEE (SOVVALLI)";
- Per quanto riguarda il corrispettivo di pressatura degli imballaggi in plastica, come previsto dalla convenzione tipo, tale corrispettivo dell'importo pari a 36€/ton viene direttamente riconosciuto da COREPLA al convenzionato per carichi pressati aventi peso minimo di 17 ton;

- Che per quanto riguarda la riduzione volumetrica degli imballaggi in alluminio effettuata presso la piattaforma in convenzione il consorzio CIAL riconoscerà al convenzionato i seguenti corrispettivi:

Corrispettivi Riduzione Volumetrica		
Pressatura	38,00 €/ton.	Esclusivamente per materiali in fascia qualitativa A+ ed A

- Dai formulari in uscita dal CC della ditta RIU di Lacognata Giovanni è stato appurato che i carichi di materiale pressato inviato ai CSS COREPLA non superano il peso minimo di 17 ton. comportando in tal modo l'aggravio dei costi di pressatura anche all'Ente convenzionato;

Richiamata:

- La riunione, convocata con nota email del 14.09.17, tenutasi in data 19.09.2017 presso gli Uffici del Settore IX del Comune di Modica;

Preso atto:

- di quanto emerso nel corso della predetta riunione e nello specifico di quanto Comunicato dal sig. Giovanni Lacognata, titolare della ditta R.I.U. di Lacognata Giovanni & C, che l'invio a COREPLA di carichi pressati per un quantitativo inferiore alle 17 ton. è stato causato da un momentaneo malfunzionamento della pressa che verrà ripristinata entro breve termine;
- che al fine di ovviare al predetto disagio si è concordato, d'intesa con la ditta R.I.U. di Lacognata Giovanni & C, di non corrispondere i corrispettivi di pressatura per i quantitativi conferiti fino al 31 dicembre 2017 relativi al flusso A ed al Flusso B avviati ai CSS COREPLA con un peso inferiore alle 17 ton. ad eccezione degli imballaggi di cui ai FIR n. 0006461 / 16 del 03 agosto 2017 e FIR n. 0005305/16 del 01 agosto 2017;
- di quanto convenuto fra le parti per quanto riguarda le penali da applicare alla ditta R.I.U. di Lacognata Giovanni & C e nello specifico, tenuto conto del servizio di selezione e separazione del materiale conferito con CER 15.01.06. e viste le analisi di qualità condotte dal Consorzio COREPLA sul materiale avviato a recupero, che in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 5% l'Ente in sede di liquidazione degli importi spettanti alla ditta opererà una decurtazione pari alla differenza di percentuale di costi addebitati dal COREPLA al convenzionato

Ritenuto:

- l'interesse per l'Ente pubblico stipulante di incremento della raccolta differenziata in termini qualitativi e quantitativi così come previsto nelle Ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 191 D.Lgs. 152/2006 emanate dal Presidente della Regione Siciliana;

Vista:

- la convenzione R.A.P. n° 1173 del 31.08.17, con la quale si delega la S.R.R. ATO 7 – Ragusa ad espletare, in stretta collaborazione con l'Ufficio ARO del Comune di Modica, tutte le attività connesse alle convenzioni di cui all'Accordo Quadro ANCI – CONAI ivi compresi i controlli in piattaforma del materiale conferito nonché il controllo e monitoraggio delle attività di preselezione e pressatura affidate alla ditta "R.I.U. di Lacognata Giovanni & C.;

Considerato che:

- come previsto dalla predetta convenzione:
 - “...in aderenza anche alla Direttiva in materia di Gestione Integrata dei Rifiuti n. 1/2013 Circolare prot. n. 221 del 01/02/2013 emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la S.R.R. ATO 7 – Ragusa, con l'ausilio di una propria unità di personale e per una giornata lavorativa settimanale, svolgerà gli adempimenti legati alla presente convenzione, presso la sede del IX Settore “Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana” del Comune di Modica.....”;
- “Detta unità di personale, in raccordo con gli obiettivi comuni per il miglioramento delle performance di raccolta differenziata prefissati dall'Ente comunale, svolgerà le seguenti attività:
 - di accesso e inserimento dei dati, in nome e per conto del Comune, presso la banca dati ANCI-CONAI 2014 - 2019,
 - di collaborazione per la corretta gestione delle convenzioni ANCI-CONAI e per la redazione della necessaria documentazione inerente il complesso della gestione integrata dei rifiuti in ambito comunale;
 - di ricognizione e raccordo fra l'Ufficio dell'A.R.O. del Comune di Modica, i Consorzi di Filiera CONAI, le piattaforme CONAI, gli impianti di conferimento dei rifiuti differenziati e gli Uffici della SRR;
 - di supporto tecnico/amministrativo agli Uffici dell'ARO finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente in materia, dal piano d'ambito approvato dagli organi societari della S.R.R. nonché dal contratto di affidamento”;
- il Dipendente della S.R.R. ATO 7 – Ragusa Giuseppe Sammito è stato individuato, con Disposizione di Servizio n. 5 del 21.09.17 del Commissario Straordinario della S.R.R. ATO 7 – Ragusa, quale unità di personale ad operare presso la sede del Settore IX Ecologia, Ambiente ed Igiene Urbana del Comune di Modica al fine dell'espletamento delle attività di cui alla sopracitata convenzione;

Dato atto che:

- il presente atto è stato compiuto in collaborazione e raccordo con la S.R.R. ATO 7 – Ragusa trattandosi di attività concernenti la convenzione R.A.P. n° 1173 del 31.08.17;
- il fine che con il presente atto si intende perseguire è quello di:
 - garantire il riconoscimento dei corrispettivi;
 - ottimizzare le rese di avvio a recupero degli imballaggi in plastica, alluminio e acciaio provenienti dal servizio di raccolta differenziata del multimateriale leggero CER 15.01.06. nonché lo smaltimento dei sovvalli di lavorazione;
 - regolamentare le fasi di conferimento, stoccaggio, trattamento (selezione e separazione), pressatura ed avvio a recupero del materiale in piattaforma;

Richiamata:

- la Determinazione n° 1541 del 06.07.17 del Responsabile del Settore IX Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana del Comune di Modica che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto:

necessario approvare l'allegato Schema di appendice al contratto n° 1153 per l'affidamento del servizio di pre-selezione e pressatura degli imballaggi in plastica provenienti dai cassonetti stradali, dalla raccolta multimateriale leggero (imballaggi in plastica / lattine) del porta a porta e del “sistema igienio”, del servizio di pressatura della plastica da imballaggio proveniente dalle utenze non domestiche e del servizio di smaltimento delle frazioni estranee (sovvalli) sottoscritto in data 18.07.17 tra il comune di modica (contraente) e la ditta R.I.U. snc di Lacognata Giovanni & C.; VISTA la L.R. n° 48/91;

VISTO il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n°267/2000 e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale n° 9/2010 e ss.mm.ii;
VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
VISTO l'O.R.E.L.

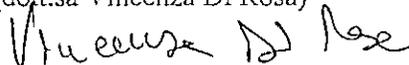
DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

- 1) **LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;
- 2) **E' ritenuto** valido ed efficace, per le parti non contrastanti con la presente appendice contrattuale, il contratto n. 1153 del 18.07.17;
- 3) **APPROVARE** l'allegato Schema di appendice al contratto R.A.P. N. 1153 per l'affidamento del servizio di pre-selezione e pressatura degli imballaggi in plastica provenienti dai cassonetti stradali, dalla raccolta multimateriale leggero (imballaggi in plastica / lattine) del porta a porta e del "sistema igenio", del servizio di pressatura della plastica da imballaggio proveniente dalle utenze non domestiche e del servizio di smaltimento delle frazioni estranee (sovvalli) sottoscritto in data 18.07.17 tra il Comune di Modica (CONTRAENTE) e la ditta R.I.U. snc DI LACOGNATA GIOVANNI & C. che è da intendersi ad integrazione e parziale modifica del detto contratto R.A.P. n. 1153/17 già stipulato fra le parti;
- 4) **TRASMETTERE** il presente atto e l'appendice al Contratto R.A.P. n. 1153 del 18.07.17 alla S.R.R. ATO 7 – Ragusa a mezzo pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O.

(dott.sa Vincenza Di Rosa)



SERVIZIO FINANZIARIO

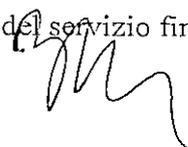
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
	<i>Passa Note</i>			
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	
9	3	1	1.3	

Modica, _____

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 11 NOV. 2017 al 25 NOV. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

SCHEMA APPENDICE AL CONTRATTO RAP N. 1153 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRE-SELEZIONE E PRESSATURA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA PROVENIENTI DAI CASSONETTI STRADALI, DALLA RACCOLTA MULTIMATERIALE LEGGERO (imballaggi in plastica / lattine) DEL PORTA A PORTA E DEL “SISTEMA IGENIO”, DEL SERVIZIO DI PRESSATURA DELLA PLASTICA DA IMBALLAGGIO PROVENIENTE DALLE UTENZE NON DOMESTICHE E DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI ESTRANEE (SOVVALLI) SOTTOSCRITTO IN DATA 18.07.17 TRA IL COMUNE DI MODICA (CONTRAENTE) E LA DITTA R.I.U. snc DI LACOGNATA GIOVANNI & C.

L’anno 2017 il giorno del mese di presso la sede del.....

TRA

Il Comune di Modica con sede in Piazza Principe di Napoli n. 17, P.IVA 00175500883 – PEC: protocollo.comune.modica@pec.it (Contraente) rappresentato dalla dott.ssa Vincenza Di Rosa, in qualità di Funzionario Responsabile P.O. del Settore IX – “Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana”, giusta determinazione di nomina n. 1123 del 15.05.2017, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto dell’Amministrazione Comunale e non in proprio

E

La ditta “R.I.U. di Lacognata Giovanni & C.” con sede in Ragusa (cap 97100), nella zona ind.le III° Fase – Viale 16 n° 8, P.IVA 00808270888 – PEC: riusnc@lamiapec.it - nella persona del sig. Lacognata Giovanni, in qualità di Legale Rappresentante, nato a Ragusa il 03.09.1961 ed ivi residente nella Via Lombardo Radice n° 42 (C.F. LCG GNN 61P03 H163C)

- 1) in attesa del perfezionamento del presente atto la ditta “R.I.U. di Lacognata Giovanni & C.” deve garantire, in tutto o in parte all’Ente affidatario, l’esecuzione del servizio di cui al contratto RAP n. 1153 del 18.07.17 attenendosi alle indicazioni fornite Funzionario Responsabile P.O. del Settore IX del Comune di Modica;
- 2) in caso di mancato perfezionamento del presente atto la ditta “R.I.U. di Lacognata Giovanni & C.” ha diritto soltanto al pagamento di quanto già eseguito valutato secondo i prezzi indicati nel contratto RAP n.1153 del 18.07.17.
- 3) la ditta “R.I.U. di Lacognata Giovanni & C.” quale Centro Comprensoriale (piattaforma) dovrà attenersi, nella gestione delle attività di conferimento, pre-selezione, pressatura e stoccaggio del materiale conferito dal Comune di Modica, alle seguenti prescrizioni:
 - a) Materiale conferito con codice CER 15.01.06 – imballaggi in materiali misti:
 - 1) Pesatura del carico e rilascio (anche alla SRR ATO 7 – Ragusa) di fotocopia del FIR che certifichi ora di ingresso, peso lordo, targa etc...;
 - 2) Conferimento del materiale, in attesa delle operazioni di preselezione, in apposita area di stoccaggio differenziandolo dai materiali conferiti da altri soggetti ed appositamente segnalato con la dicitura: “COMUNE DI MODICA - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI – CODICE CER 15.01.06;

- 3) Per i quantitativi in attesa di preselezione dovranno essere adottate tutte le cautele idonee per la loro conservazione, preservandoli da eventuali contaminazioni da altri materiali;
- 4) Selezione e separazione di tutti gli imballaggi, avviabili a recupero in base all'Accordo Quadro ANCI / CONAI 2014 – 2019, da tutte le frazioni estranee;
- 5) Gli imballaggi dovranno essere separati e quantificati nelle seguenti frazioni:
 - 1) PER GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA:
 - FLUSSO A
 - FLUSSO B
 - 2) IMBALLAGGI IN ALLUMINIO;
 - 3) IMBALLAGGI IN ACCIAIO
- 6) separazione e quantificazione dei sovvalli prodotti dalla massa oggetto di selezione e separazione;
- 7) effettuate le operazioni di separazione, determinazione del peso netto per ogni tipologia di imballaggio elencato al punto n. 5;
- 8) riduzione volumetrica del materiale selezionato a mezzo pressatura in balle in modo tale che i carichi in partenza riguardo agli imballaggi in plastica raggiungano il quantitativo di 17 ton.;
- 9) etichettatura delle balle pressate;
- 10) trattamento e pressatura / riduzione volumetrica per singola tipologia di imballaggio elencato al punto n. 5 oggetto di selezione secondo le convenzioni con i consorzi di filiera attivati dal Convenzionato; per gli imballaggi in plastica trattamento e pressatura / riduzione volumetrica secondo i flussi di raccolta attivati dal convenzionato (con esclusione del FLUSSO C fino all'avvio definitivo del servizio con modalità porta a porta) e nello specifico:
 - 1) FLUSSO A – imballaggi in plastica monomateriale di origine domestica conferiti al servizio pubblico;
 - 2) FLUSSO B – imballaggi in plastica monomateriale di origine non domestica comunque conferiti al servizio pubblico con significativa presenza di traccianti come definiti dall'art. 4 MODALITA' ED OBIETTIVI DI RACCOLTA dell'Allegato Tecnico COREPLA 2014 – 2019;
 - 3) IMBALLAGGI IN ALLUMINIO come definiti dall'Allegato Tecnico CIAL;
 - 4) IMBALLAGGI IN ACCIAIO come definiti dall'Allegato Tecnico RICREA;
- 11) al termine della selezione e separazione, tutte le frazioni ottenute dovranno, per singola tipologia, essere pesate a mezzo di bilancia sottoposta a documentabili tarature / controlli periodici;
- 12) stoccaggio in piattaforma per singola tipologia di imballaggio elencato al punto n. 5 in attesa del ritiro da parte dei Consorzi di Filiera;
- 13) deposito, di ogni singola tipologia di imballaggio elencato al punto n. 5 in apposita area di stoccaggio, differenziandola dai materiali conferiti da altri soggetti ed adeguatamente segnalata con le etichettature apposte sulle balle pressate, adottando tutte le cautele idonee alla conservazione e identificazione;
- 14) consegna dei carichi pressati in balle con i quantitativi indicati dai Consorzi di Filiera allo scopo di non gravare sul Convenzionato maggiori oneri;
- 15) trasmissione per singola tipologia di imballaggio, entro e non oltre il giorno 8 (otto) del mese successivo, del bilancio di massa mensile dei quantitativi oggetto di selezione indicante nello specifico:
 - 1) peso totale della massa in entrata in piattaforma (CER 15.01.06) oggetto di selezione;
 - 2) determinazione e trasmissione del peso netto per singola tipologia di imballaggio elencato al punto n. 5;
 - 3) determinazione e trasmissione mensile di sovvalli;

- 16) per le operazioni di preselezione del materiale con CER 15.01.06 emissione di fattura mensile nei confronti del Convenzionato entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo;
- 17) per le operazioni di preselezione, la fattura in regime di split payment dovrà essere inviata esclusivamente in formato digitale all'indirizzo PEC: settore.nono.comune.modica@pec.it e nella linea riportante la dicitura del bene e del servizio dovrà specificare quanto segue: CORRISPETTIVO PER OPERAZIONE DI PRESELEZIONE E SEPARAZIONE EFFETTUATA NEL MESE DI DEL QUANTITATIVO DI KG..... SUL MATERIALE CONFERITO IN PIATTAFORMA CON CODICE CER 15.01.06 E DA AVVIARE A RECUPERO;
- 18) per la gestione della frazione estranea (sovvalli) emissione di fattura mensile nei confronti del Convenzionato entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo;
- 19) per i sovvalli, la fattura in regime di split payment dovrà essere inviata esclusivamente in formato digitale all'indirizzo PEC: settore.nono.comune.modica@pec.it e nella linea riportante la dicitura del bene e del servizio dovrà specificare quanto segue: CORRISPETTIVO PER LA GESTIONE DELLA FRAZIONE ESTRANEA PRODOTTA DALLE OIPERAZIONI DI PRESELEZIONE DEL MATERIALE CONFERITO NEL MESE DI..... CON CODICE CER: 15.01.06;

b) Materiale conferito con codice CER 15.01.02 – imballaggi in plastica proveniente da utenze non domestiche;

- 1) il materiale conferito con codice CER 15.01.02 proveniente dalle utenze non domestiche dovrà essere catalogato esclusivamente nel FLUSSO B;
 - 2) Pesatura del carico e rilascio (anche alla SRR ATO 7 – Ragusa) di fotocopia del FIR che certifichi ora di ingresso, peso lordo, targa etc...;
 - 3) Conferimento del materiale, in attesa delle operazioni di pressatura, in apposita area di stoccaggio sgombra da materiali conferiti da altri soggetti;
 - 4) riduzione volumetrica del materiale selezionato a mezzo pressatura in balle in modo tale che i carichi in partenza riguardo agli imballaggi in plastica raggiungano il quantitativo di 17 ton.;
 - 5) etichettatura delle balle pressate in modo da identificarne il Convenzionato;
 - 6) deposito adottando tutte le cautele idonee alla conservazione e identificazione, in apposita area di stoccaggio sgombra da materiali conferiti da altri soggetti ed adeguatamente segnalata con le etichettature apposte sulle balle pressate;
 - 7) consegna al CSS COREPLA in modo tale che i carichi pressati in balle in partenza raggiungano il peso minimo di ton. 17 allo scopo di non gravare sul Convenzionato maggiori oneri. Non raggiunto il carico di tonn. 17 (diciassette) nulla verrà riconosciuto dal Convenzionato in termini di pressatura.
- 5) Corrispettivo per oneri di pressatura;**
- 1) Il servizio di pressatura degli imballaggi in plastica sia per il FLUSSO A che per il FLUSSO B dovrà avvenire a costo zero per l'Ente in quanto l'impresa introiterà i corrispettivi per pressatura riconosciuti dal Consorzio COREPLA, che il Comune provvederà a riconoscere alla stessa solo ad incasso avvenuto;
 - 2) Il servizio di riduzione volumetrica degli imballaggi in alluminio dovrà avvenire a costo zero per l'Ente in quanto l'impresa introiterà i corrispettivi per pressatura riconosciuti dal Consorzio CIAL come riportati nella sottostante tabella, che il Comune provvederà a riconoscere alla stessa solo ad incasso avvenuto;

Corrispettivi Riduzione Volumetrica		
Pressatura	38,00 €/ton.	Esclusivamente

		per materiali in fascia qualitativa A+ ed A
--	--	---

- 3) In caso di mancato riconoscimento di tali corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera per ragioni addebitabili o comunque riconducibili alla ditta, questa nulla avrà a pretendere da parte dell'Ente per il servizio di pressatura offerto;
 - 4) In via transitoria e, comunque, fino alla sottoscrizione dell'Appendice al contratto RAP n. 1153 del 18.07.17, nulla verrà riconosciuto alla ditta in termini di pressatura, con esclusione della pressatura dei FIR n. 0006461 – 16 del 03.08.17 di kg. 14.330 Flusso B. e FIR n. 0005305 – 16 del 01.08.17 di kg. 11.330 Flusso A, per gli oneri di pressatura del materiale afferente il FLUSSO A ed IL FLUSSO B conferito dal Comune ed avviato a Recupero ai centri CORPELA fino alla data del 31 dicembre 2017;
 - 5) Per il materiale pressato in deposito in attesa di avvio a recupero, qualora entro i termini previsti dal D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., non si dovessero raggiungere i quantitativi previsti dai vari Consorzi per il riconoscimento al convenzionato degli oneri di pressatura, l'Ente sarà tenuto al pagamento alla ditta del corrispettivo di pressatura / riduzione volumetrica nell'importo stabilito dalle convenzioni tipo sottoscritte con i consorzi per tale operazione;
 - 6) fattura mensile da emettere, per singolo flusso attivato, nei confronti del Convenzionato, entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo in regime di split payment inviandola esclusivamente in formato digitale all'indirizzo PEC: settore.nono.comune.modica@pec.it e nella linea riportante la dicitura del bene e del servizio dovrà specificare quanto segue: CORRISPETTIVO PER ONERI DI PRESSATURA DEL MATERIALE CONFERITO AL CSS COREPLA CON FIR. N..... DEL..... FLUSSO
- 6) obblighi della ditta affidataria**
- 1) la ditta affidataria dovrà garantire la classificazione dei materiali selezionati in termini di percentuali di frazione estranea riscontrata in sede di analisi dai rispettivi Consorzi di filiera come di seguito riportata:
 - fino al 5% del peso netto degli imballaggi in plastica ottenuti dalle operazioni di selezione e separazione del materiale conferito in piattaforma con CER 15.01.06 ed avviati a recupero al consorzio COREPLA con FLUSSO A.;
 - fino al 2% del peso netto degli imballaggi in alluminio ottenuti dalle operazioni di selezione e separazione del materiale conferito in piattaforma con CER 15.01.06;
 - fino al 4% del peso netto degli imballaggi in acciaio ottenuti dalle operazioni di selezione e separazione del materiale conferito in piattaforma con CER 15.01.06;
 - 2) per singola frazione merceologica avviata a recupero, in caso di addebiti per riscontro di frazione estranea, l'Ente adopererà le seguenti penalità:
 - 1) In convenzione COREPLA per il FLUSSO A, in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 20% resta fermo quanto previsto dall'art. 7 – Penalità – del contratto RAP n. 1153 del 18.07.17;
 - 2) In convenzione COREPLA per il FLUSSO A, in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 5% (già a partire dal 5,1%) l'Ente in sede di liquidazione degli importi spettanti alla ditta opererà una decurtazione corrispondente alla percentuale di frazione estranea riscontrata oltre il 5% e fino al 20%